



Città Metropolitana
di Genova

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Sezione Strategica – SeS
Sezione operativa – SeO *parte prima*
Sezione operativa – SeO *parte seconda*

(VOL 2)

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
sotto lo stesso cielo



Sommario

Introduzione	4
1. La mission di Città metropolitana di Genova	6
1.1 Le funzioni “storiche” e le funzioni strategiche della L. 56/2014.....	6
1.2 Le funzioni conferite	7
1.3 Le funzioni nello Statuto.....	7
2. Salute finanziaria	9
3. La struttura organizzativa dell’Ente.....	10
4. Gli enti partecipati	11
5. Le linee di mandato del Sindaco metropolitano e indirizzi strategici	20
6. OBIETTIVI STRATEGICI (SES) E SEZIONE OPERATIVA (SEO) <i>parte prima</i>	21
6.1 Programmi e progetti in corso di esecuzione.....	22
6.2 Obiettivi operativi per il triennio 2025-2027.....	27
1. TRANSIZIONE DIGITALE E BUONA AMMINISTRAZIONE.....	28
2. SCUOLE	30
3. TRANSIZIONE ECOLOGICA	31
4. STRADE PROVINCIALI E MOBILITA’ SOSTENIBILE	34
5. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO SOCIO ECONOMICO	36
7. RISORSE FINANZIARIE 2025-2027 ENTRATE (al netto del FPV)	37
SEZIONE OPERATIVA SEO - <i>parte seconda</i>	39
7.1 Programma triennale dei lavori pubblici e l’elenco annuale dei lavori pubblici	39
7.2 Programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi.....	41
7.3 Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale	41
7.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	42

Introduzione

La legge 56/2014 (c.d. legge Delrio) ha segnato una svolta fondamentale per il governo del territorio di area vasta poiché ridisegna i confini e le competenze dell'amministrazione locale dando attuazione alle città metropolitane.

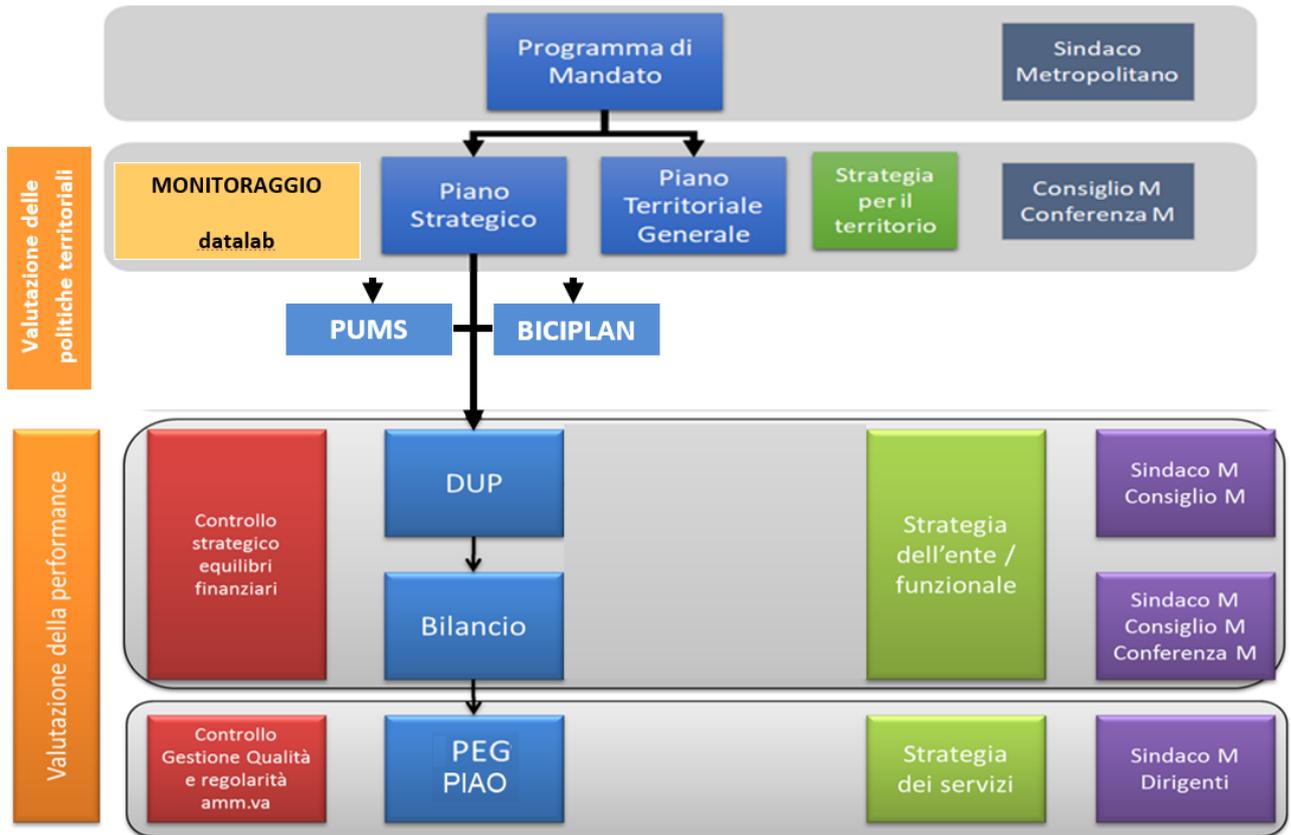
Si tratta di una legge che offre una pluralità di soluzioni e interpretazione alle amministrazioni stesse, che diventano i soggetti responsabili delle scelte e, appunto, dei risultati perseguiti in base ad esse. Si creano, così, nuove occasioni di sviluppo del sistema locale, attraverso azioni di innovazione e differenziazione da perseguire in ragione delle diverse ambizioni di ogni territorio.

Infatti, la nuova legge ha affidato ai Sindaci e agli Amministratori dei Comuni del territorio il compito di modellare il nuovo sistema, sulla base delle esigenze e delle prospettive di sviluppo di ogni realtà metropolitana, attraverso l'elaborazione e approvazione dello statuto nel quale è possibile definire il sistema metropolitano, che può anche essere articolato per livelli ed ambiti idonei a gestire le funzioni strategiche, così come i servizi di prossimità, conseguendo una nuova capacità di coordinamento dell'azione complessiva di governo del territorio metropolitano.

Ed è la capacità di costruire una vera governance unitaria ed efficace a consentire alla nuova amministrazione locale di governare per trovare soluzioni condivise alle questioni metropolitane e ad assolvere il compito di ammodernare la pubblica amministrazione, migliorare i servizi pubblici, rinnovare i rapporti tra i vari livelli di governo locale e rendere più veloci i processi decisionali.

Per questo motivo, il legislatore italiano ha, così, deciso di affidare una delle funzioni fondamentali della Città metropolitana - la programmazione dello sviluppo economico e sociale - al Piano strategico quale strumento, innanzitutto, di mobilitazione e coordinamento del territorio tutto e dell'intero sistema metropolitano

Di seguito un grafico che illustra, in sintesi, la relazione del Piano strategico di Città metropolitana di Genova con gli altri documenti di programmazione, tra cui il Documento Unico di programmazione (DUP).



1. La mission di Città metropolitana di Genova

1.1 Le funzioni “storiche” e le funzioni strategiche della L. 56/2014

La legge 56/2014 recante “Disposizioni sulle città' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” prevede che il nuovo ente ha come principale obiettivo, lo scopo di assicurare lo sviluppo del proprio territorio, in un contesto di relazioni istituzionali che può coinvolgere non solo le città e aree metropolitane europee ma anche altre istituzioni con le quali abbia ragione istituzionale di entrare in contatto. In questo equilibrio, ed in questa coerenza, le Città Metropolitane potranno valorizzare le potenzialità economiche, tecnologiche, culturali e sociali che si trovano al loro interno.

La legge assegna alle nuove autorità di governo non solo le funzioni proprie delle province, ma alcune specifiche finalità alle quali il nuovo ente deve orientare la sua attività:

- a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
- b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività' e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
- c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può' esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- d) mobilità' e viabilità', anche assicurando la compatibilità' e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;
- e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività' economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a);
- f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

La città metropolitana deve, di conseguenza, garantire un piano di sviluppo del territorio che sia in grado di attrarre nuovi investimenti, nuovi insediamenti culturali, scientifici e produttivi.

1.2 Le funzioni conferite

A seguito dell'entrata in vigore della legge "Delrio", la Legge Regione Liguria n. 15/2015 dispone che venga valorizzato e rafforzato il ruolo della Città metropolitana di Genova "quale ente di governo del territorio metropolitano e di coordinamento dei comuni che la compongono" (art. 3).

La legge urbanistica regionale 4 settembre 1997 n. 36, così come modificata in modo sostanziale dalla L.R. 11/2015, ha introdotto disposizioni specifiche riguardanti i livelli della pianificazione propria della Città Metropolitana, in coerenza ed attuazione della legge Del Rio. Le innovazioni riguardano la pianificazione territoriale del livello metropolitano (PTGM) che viene specificata e differenziata rispetto al piano di coordinamento piano provinciale. Inoltre, la legge richiama il Piano Strategico Metropolitano, nei seguenti termini: *"La pianificazione territoriale generale della Città metropolitana svolge il ruolo di organizzazione generale del territorio metropolitano riguardo ai temi insediativi, al sistema dei servizi ed alle infrastrutture attinenti all'ambito metropolitano, anche al fine della **adozione del piano strategico per lo sviluppo socio-economico del relativo territorio**, e riguardo alla gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse metropolitano, anche in forma associata"* (art. 3 bis, comma 1).

1.3 Le funzioni nello Statuto

Ulteriori funzioni sono state previste nello Statuto di Città metropolitana di Genova che disciplina i suoi rapporti con i comuni/loro unioni in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, prevedendo anche forme di organizzazione in comune, differenziate per aree territoriali. La concezione del rapporto con i Comuni/loro Unioni in termini di collaborazione e condivisione di strategie per l'esercizio di funzioni metropolitane e/o comunali costituisce di certo uno degli elementi di maggiore qualificazione della fisionomia dell'ente e, complessivamente, della governance della Città metropolitana di Genova, come emerge dall'esame dei contenuti delle disposizioni statutarie relative a:

- Forme di collaborazione tra Città metropolitana e i Comuni dell'area metropolitana (art. 22)
- Cooperazione metropolitana in materia di gestione e valorizzazione delle risorse umane (art. 23)
- Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione metropolitana in materia di appalti ed acquisti e di gestione di reti e servizi informatici (art. 24)
- Cooperazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 25)

In particolare, l'articolo 22 dello Statuto della Città Metropolitana, prevede che:

- tra la Città metropolitana e i Comuni dell'area metropolitana, o le loro Unioni, individuati anche sulla base di zone omogenee, possano essere stipulati accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse (comma 1);
- i Comuni o le Unioni di Comuni, individuati anche sulla base di zone omogenee possono avvalersi degli Uffici della Città metropolitana, ovvero la Città Metropolitana può avvalersi degli Uffici dei medesimi Comuni o delle Unioni, in base a convenzioni che regolano modalità, durata e rapporti finanziari dell'avvalimento (comma 2);
- la Città Metropolitana può stipulare convenzioni con Comuni e Unioni di Comuni, individuati anche sulla base delle zone omogenee, per l'organizzazione di uffici condivisi per lo svolgimento di funzioni, servizi o specifiche attività, individuando l'Amministrazione capofila presso al quale opererà l'ufficio e definendo gli aspetti organizzativi, funzionali e finanziari (comma 3).

L'articolo 24, comma 3 dello Statuto individua tra le funzioni dell'Ente la promozione del coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano, con specifico riferimento all'integrazione delle banche dati, alla gestione coordinata dei siti istituzionali, all'offerta di servizi ai cittadini e alle imprese, alla gestione e conservazione degli archivi su supporto informatico.

2. Salute finanziaria

Spese (in euro)		2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 – Spese correnti	<i>Impegnato</i>	204.423.641	202.417.017	200.625.779	207.748.463	219.061.199	207.337.082
	<i>Speso</i>	148.157.801	145.246.949	153.999.235	146.170.947	175.794.547	178.484.421
Titolo 2 – Spese in conto capitale	<i>Impegnato</i>	7.815.791	23.192.420	23.580.048	25.216.022	24.631.082	38.058.925
	<i>Speso</i>	3.504.832	15.041.741	20.870.372	18.379.270	20.849.997	22.137.413

Spese (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Investimenti procapite	5	26	28	30	30	47
Indebitamento procapite	37	33	30	27	25	21

* fonte Istat: popolazione al 01/01/2023 pari a 816.606 abitanti

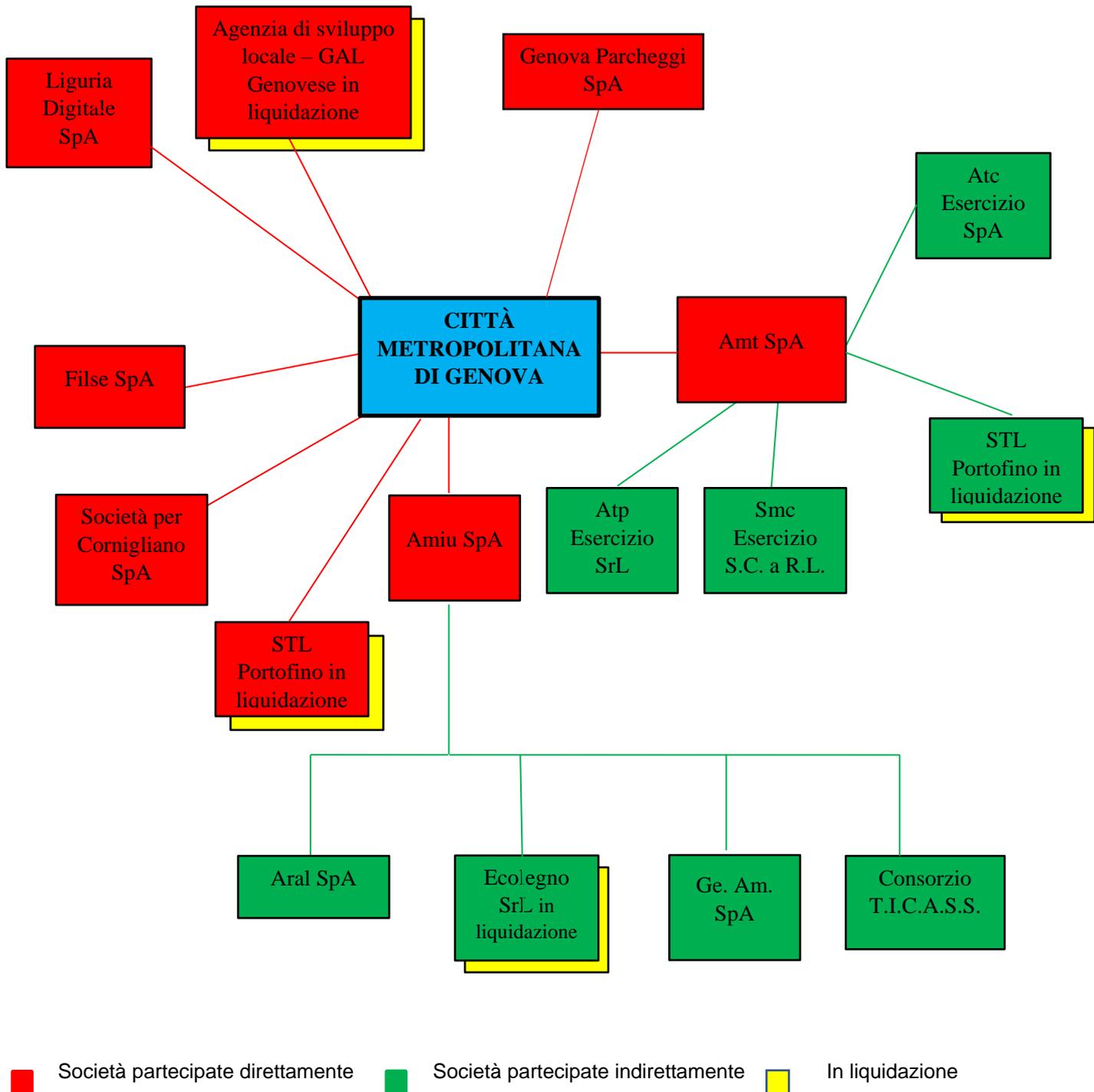
Pagamenti (gg)	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	12	-9	-20	-27	-22	-23

3. La struttura organizzativa dell'Ente

	contratto tempo .indeterm.	contratto tempo determ.	Contratto fiduciario	Totale
DIR				
DIRIGENTE	16	1		17
F_EQ				
FUNZIONARIO - AMBITO AMMINISTRAZIONE	68			68
FUNZIONARIO - AMBITO INFORMATICO	6			6
FUNZIONARIO - AMBITO TECNICO	70			70
PROFESSIONAL	7			7
UFFICIALE COORDINATORE	2			2
ISTR				
AGENTE	2			2
ISTRUTTORE - AMBITO AMMINISTRAZIONE	93		5	98
ISTRUTTORE - AMBITO INFORMATICO	8			8
ISTRUTTORE - AMBITO TECNICO	50			50
OP_ESP				
ASSISTENTE - AMBITO AMMINISTRAZIONE	16		1	17
ASSISTENTE - AMBITO TECNICO	21			21
OPERAIO - AMBITO TECNICO	72	4		76
OPERATORE ESPERTO - AMBITO TECNICO	13			13
Totale complessivo	444	5	6	455

4. Gli enti partecipati

CM di Genova partecipa a diverse società operanti nel territorio metropolitano ritenute di interesse generale. Di seguito uno schema di sintesi del gruppo di Città metropolitana di Genova e l'elenco delle fondazioni, associazioni e enti pubblici in CMGE ha partecipazione e/o diritto di nomina di rappresentanti:



Fondazioni	Quota %
Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile	51,00
Fondazione Archivio Storico Ansaldo	11,96
Fondazione Acquario di Genova (Onlus)	28,57
Fondazione ICT – Information and Communication Technology	6,94
Fondazione Regionale Investimenti Sociali	1,68
Fondazione Mediterraneo [in liquidazione]	93,10
Fondazione nelle quali CMGE esercita diritto di nomina	
Fondazione Italiana Antonio Devoto – Chiavari	
Fondazione Carige	
Fondazione Mario e Giorgio Labò	
Fondazione Pio Istituto Maria Luigia – Chiavari	
Fondazione Opera Pia Gimelli, Bancheri de Zerega, Dame della Misericordia	
Fondazione Pio Lascito Nino Baglietto – Cogoleto	
Enti pubblici nelle quali CMGE esercita diritto di nomina	Quota %
Consorzio Area Marina Protetta di Portofino	20,00
Consorzio Energia Liguria	
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	
Parco naturale regionale dell'Aveto	
Parco naturale regionale dell'Antola	
Parco naturale regionale del Beigua	
Parco naturale regionale di Portofino	
Associazioni nelle quali CMGE esercita diritto di nomina	
Genova Smart City	
Centro Studi Colombiano	
Istituto Ligure per la Storia e la Resistenza e dell'Età contemporanea – ILSREC	
Associazione Memoria Martiri della Benedicta	
Centro internazionale studi emigrazione italiana	

Le società del gruppo soggette a controllo analogo sono:

AMT S.p.A., in controllo analogo congiunto con il Comune di Genova, è titolare

- del Contratto di servizio di t.p.l. per il lotto 1 ex bacino GU nell'ambito del Comune di Genova di cui all'affidamento in house effettuato con atto dirigenziale del Responsabile della Direzione Territorio e Mobilità della C.M. di Genova n. 2588 del 14/12/2018 per il periodo 4/12/19-3/12/2029;
- del Contratto di servizio di t.p.l. per il lotto 2 ex bacino TG di cui all'affidamento in house effettuato con atto dirigenziale del Responsabile della Direzione Territorio e Mobilità della C.M. di Genova n.1169 del 26/06/2020 per il periodo 01/01/2021-31/12/2030.

AMIU GENOVA S.p.A., in controllo analogo congiunto con il Comune di Genova, è titolare

- del Contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Bacino del Genovesato di cui all'affidamento in house effettuato con D.C.M. n. 19 del 03.06.2020 della C.M. di Genova n. 2588 del 14/12/2018 per il periodo 01.01.2021 al 31.12.20335;
- del Contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Bacino Golfo Paradiso e Valli del Levante di cui all'affidamento tramite gara ad evidenza pubblica effettuato con atto dirigenziale del Responsabile della Direzione Ambiente della C.M. di Genova n. 1090 del 15/05/2023 per il periodo 01/12/2023 al 30/11/2028 (A.T.I. AMIU GENOVA S.P.A -mandataria/ IDEALSERVICE Soc. coop./SAN GERMANO S.p.a)

Liguria Digitale S.p.A., che realizza progetti e servizi digitali ritenuta necessaria al fine di migliorare la digitalizzazione del territorio metropolitano e l'offerta di servizi a rete offerti quale linea d'azione fondamentale per il suo sviluppo economico, e sulla quale CMGE svolge controllo analogo con gli altri soci;

Filse S.p.A., che ha lo scopo di supportare con adeguate risorse finanziarie, progettuali e organizzative le iniziative imprenditoriali e produttive capaci di promuovere lo sviluppo territoriale a tutti i livelli, e sulla quale CMGE svolge controllo analogo congiunto con altri soci per effetto di patti parasociali.

Genova Parcheggio S.p.A., a cui sono state delegate, con D.C.M. n. 24 del 27.09.2023, le funzioni connesse all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di TPL e la gestione dei contratti di servizio di t.p.l. attualmente in essere ex art. 7, comma 1, lettera c) della L.R. 333/2013; la Società in relazione al t.p.l. è, quindi, "Agenzia Locale di Mobilità di livello metropolitano" sulla quale CMGE svolge controllo analogo congiunto con altri soci, tra cui il Comune di Genova, per effetto di patti parasociali.

Per queste società, la normativa vigente, stabilisce un legame solido tra l'attività di pianificazione, in cui vengono assegnati gli obiettivi gestionali e l'attività di controllo che deve svolgere l'amministrazione.

Per il 2025 – 2027 alle società in controllo analogo sono assegnati i seguenti obiettivi:

A.M.T. s.p.a.

Obiettivi strategico-operativi:

- Rafforzare il trasporto pubblico locale per favorire l'incremento del numero di viaggiatori.
- Definizione standard informatici per alimentare in via automatica il sistema informativo, di prossima costituzione da parte dell'Agenzia della Mobilità, volto al costante monitoraggio dei contratti di servizio, della qualità dei servizi erogati e del rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Obiettivo economico finanziario:

- Conseguire un risultato di esercizio non negativo.

Obiettivo di regolarità amministrativo-contabile:

- Per i compensi degli organi amministrativi rispetto del limite previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012. Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Obiettivo anticorruzione:

- Aggiornamento Piano anticorruzione e attuazione delle misure.

Obiettivo trasparenza:

- Obblighi di pubblicazione ex art.14 del D.lgs. 33/2013: rispetto art. 14 D.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di amministrazione e i titolari di incarichi dirigenziali.

A.M.I.U. GENOVA s.p.a

Obiettivi strategico-operativi:

- Sviluppare l'economia circolare e raggiungere i target della raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio.

- Alimentare con indicatori condivisi il sistema informativo volto al costante monitoraggio dei contratti di servizio, della qualità dei servizi erogati e del rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica

Obiettivo economico finanziario:

- Conseguire un risultato di esercizio non negativo.
- Conseguire un risultato di esercizio consolidato non negativo.

Obiettivo regolarità amministrativo-contabile:

- Per i compensi degli organi amministrativi rispetto del limite previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012. Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Obiettivo anticorruzione:

- Aggiornamento Piano anticorruzione e attuazione delle misure.
- **Obiettivo trasparenza:** Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013: rispetto art. 14 D.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di amministrazione e i titolari di incarichi dirigenziali.

F.I.L.S.E. s.p.a

Obiettivi strategico-operativi:

- Convenienza degli acquisti *in house* rispetto all'offerta media del mercato.

Obiettivo economico finanziario:

- Conseguire un risultato di esercizio non negativo.

Obiettivo regolarità amministrativo-contabile:

- Per i compensi degli organi amministrativi rispetto del limite previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012. Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Obiettivo anticorruzione:

- Aggiornamento Piano anticorruzione e attuazione delle misure.

Obiettivo trasparenza:

- Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013: Rispetto art. 14 d.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di amministrazione e i titolari di incarichi dirigenziali.

LIGURIA DIGITALE S.P.A**Obiettivi strategico-operativi:**

- Garantire alla rete di Città Metropolitana di Genova la prevenzione, la rilevazione, l'analisi e la risposta agli incidenti di sicurezza informatica mediante l'utilizzo sia di tecnologia che di processi e procedure ben definiti, attraverso il Security Operation Center.
- Convenienza degli acquisti *in house* rispetto all'offerta media del mercato.

Obiettivo economico finanziario:

- Conseguire un risultato d'esercizio non negativo.

Obiettivo regolarità amministrativo-contabile:

- Per i compensi degli organi amministrativi rispetto del limite previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012. Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Obiettivo anticorruzione:

- Aggiornamento Piano anticorruzione e attuazione delle misure.

Obiettivo trasparenza:

- Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013: Rispetto art. 14 d.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di amministrazione e i titolari di incarichi dirigenziali.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A**Obiettivi strategico-operativi:**

- Monitoraggio del processo relativo alla richiesta servizi aggiuntivi comportanti modifiche del P.E.A. previste dai Contratti di Servizio del t.p.l..

- Realizzare e alimentare con indicatori condivisi il sistema informativo che consenta un costante monitoraggio dei contratti di servizio, della qualità dei servizi erogati e del rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Obiettivo economico finanziario:

- Conseguire un risultato d'esercizio non negativo.

Obiettivo regolarità amministrativo-contabile:

- Per i compensi degli organi amministrativi rispetto del limite previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012. Il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Obiettivo anticorruzione:

- Aggiornamento Piano anticorruzione e attuazione delle misure.

Obiettivo trasparenza:

- Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013: Rispetto art. 14 d.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di amministrazione e i titolari di incarichi dirigenziali.

Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. 175/2016: Obiettivi per tutte le società In house				
	2024	2025	2026	2027
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale	valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013
Rapporto tra il costo del personale/ fatturato	Rapporto costante	Rapporto costante	Rapporto costante	Rapporto costante
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione	non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi

LEGENDA:

A

1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società;
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di lavoro flessibile;
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc..;
6. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL..)
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco;
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
10. Altri oneri

A DETRARRE B

1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.

5. Le linee di mandato del Sindaco metropolitano e indirizzi strategici

Con l'avvio del nuovo ciclo amministrativo 2022-2027 gli **obiettivi strategici** sono stati legati alle linee di mandato del Sindaco metropolitano che possono racchiudersi in 5 macro aree di interesse e precisamente:

1. TRANSIZIONE DIGITALE E BUONA AMMINISTRAZIONE: attuazione nell'ente delle disposizioni Piano triennale dell'informatica AGID per gli enti locali;
2. SCUOLE: ridurre il gap tra domanda espressa dalle imprese e l'offerta di persone in possesso di diploma e realizzare 5 "poli scolastici" di qualità, accessibili, fruibili, innovativi (Ponente, medio Ponente, Polcevera, Levante, Chiavari);
3. TRANSIZIONE ECOLOGICA: tragguradare i valori raccolta differenziata prossimi al 75%, soddisfare il "fabbisogno di impianti" per l'organico (60.000 t/anno) e per l'indifferenziata (110.000 t/anno), realizzare l'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti per valorizzare circa 160.000 t/anno provenienti dai TMB - trattamento meccanico biologico regionali; riusare, entro il 2025, le acque reflue negli impianti di depurazione di prossima realizzazione per trasformarle in risorse per scopi irrigui, agricoli, industriali, portuali, lavaggio strade, ecc. (Genova Quinto, Recco, Santa Margherita L., Rapallo, Genova, Sestri Levante, Chiavari – Arenzano); superare, entro il 2026, le infrazioni comunitarie della depurazione acque e ridurre la dispersione idrica del 7% e incremento "perimetro utenti" del servizio idrico integrato: acquedotto, depurazione e fognatura e stime di fattibilità di un impianto di desalinizzazione; favorire la rigenerazione ecologica del territorio attraverso gli interventi di riforestazione urbana ed extraurbana;
4. STRADE PROVINCIALI E MOBILITÀ SOSTENIBILE: sviluppare una mobilità sostenibile integrando, entro il 2027, i sistemi di trasporto e puntare sull'interscambio modale con finanziamenti PUMS; rafforzando, entro il 2026, il trasporto pubblico locale con un incremento del 18 % di passeggeri; sviluppando, entro il 2027, interventi per agevolare la mobilità ciclo-pedonale giornaliera di interesse sovracomunale proseguire nella progettazione una mobilità via mare alternativa a quella stradale; rafforzare la rete stradale provinciale e potenziare le alternative di rete;
5. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO SOCIO ECONOMICO: ottenere un saldo positivo tra aperture e chiusure delle imprese Sviluppo di comunità energetiche.

6. OBIETTIVI STRATEGICI (SES) E SEZIONE OPERATIVA (SEO) *parte prima*

Il documento unico di programmazione presenta un'articolazione legata alla struttura del bilancio armonizzato, in cui le missioni sono ricondotte alle funzioni fondamentali della Città metropolitana, alle strategie del Piano strategico, al programma di mandato del Sindaco metropolitano, nonché alle missioni del PNRR.

Gli obiettivi strategici sono stati espressi in termini di Valore pubblico, quale elemento caratterizzante dell'azione amministrativa posta in essere per realizzare il programma politico, e vengono illustrati congiuntamente a quelli operativi per rendere evidente il percorso di progressivo sviluppo seguito per darvi attuazione.

Il DUP 2025-2027 individua **gli obiettivi strategici** legati alle linee di mandato del Sindaco metropolitano che possono racchiudersi in 5 macro aree di interesse e precisamente:

- **Transizione digitale e buona amministrazione**
- **Scuole**
- **Transizione ecologica**
- **Strade provinciali e mobilità sostenibile**
- **Pianificazione territoriale e sviluppo socio economico**

La nuova programmazione vede impegnata l'amministrazione nella capacità della spesa in conto capitale.

Spiccano, tra gli altri, gli impatti relativi alle risorse PNRR – e risorse complementari - acquisite e già inserite, con variazione, nei documenti di programmazione precedenti.

Gli interventi, oggetto di finanziamento PNRR, saranno realizzati nel corso del mandato amministrativo, e precisamente entro giugno 2026 e rendicontati entro dicembre 2026, in relazione alle scadenze previste dal PNRR e dall'EU.

6.1 Programmi e progetti in corso di esecuzione

Di seguito vengono elencati tutti gli interventi per linee di mandato amministrativo e per stato di attuazione (progettazione/esecuzione/concluso) che hanno ricevuto finanziamenti, PNRR, PNC e altri finanziamenti.

1. TRANSIZIONE DIGITALE E BUONA AMMINISTRAZIONE

PNRR – M1.C1.I1.4.4 “PADigitale” (1 progetto), intervento relativo alla estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID/CIE (costo totale del progetto 14.000,00 € in forma di voucher interamente finanziato PNRR). **In fase di esecuzione**

PNRR – M1.C1.I1.4.2 “Citizen Inclusion” (1 progetto), intervento relativo al miglioramento dell'Accessibilità dei servizi pubblici digitali per Città Metropolitana di Genova ed il territorio (Costo totale progetto 576.900,00 €, interamente finanziato dal PNRR). **In fase di esecuzione.**

PNRR – M1.C1.I1.5 “Cybersecurity” (1 progetto), intervento relativo potenziamento della resilienza cyber per l'Ente (costo totale progetto 1.345.753,31 €, interamente finanziato da fonte PNRR). **In fase di progettazione.**

2. SCUOLE

PNRR – M4.C1.I3.3 “Edilizia Scolastica” (19 progetti finanziati) - interventi di riqualificazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza e adeguamento sismico di edifici scolastici di competenza (Costo totale interventi: 33.345.515,94 € di cui finanziamento PNRR 32.872.227,76 €, FOI 621.000,00 €, altre Fonti 473.288,18 €) di cui:

- **n. 5 interventi di adeguamento sismico** per un importo totale di €. 10.826.289,17 (1) ex Ist. Caboto ora Marco Delpino Via Ghio, 2 Chiavari – 2) Liceo scientifico annesso Convitto Colombo Corso Dogali 1D Genova – 3) Ist. Marsano Via Aste San Colombano Certenoli – 4) ex Primo Levi ora Ist. Omnicomprensivo Valle Scrivia – Ronco Scrivia – 5) Gaslini Meucci Via Pastorino Genova Bolzaneto). **1 intervento concluso e 4 in fase di esecuzione**
- **n. 7 interventi di efficientamento energetico** per un importo totale di €. 10.653.226,77 (1) IIS Einaudi Casaregis-Galilei Piazza Sopranis, 5 Genova – 2) I.I.S.S. Firpo/ Buonarroto Via Canevari, 47-51 Genova - 3) I.P.S.I.A. Odero Via Briscata, 4 Genova Sestri Ponente – 4) I.I.S.S. Montale /Nuovo I.P.C. Via Archimede, 42-44-46 Genova – 5) Liceo King Via Sturla, 63 Genova Sturla – 6) I.P.S.E.O.A. Marco Polo Via S. Rocco, 1 – Camogli 7) Via Allende, 44 Genova Molassana). **3 interventi conclusi e 4 in fase esecuzione.**

- **n. 6 interventi di manutenzione straordinaria** per un importo totale di €. 5.706.000,00 (1) IPSSAR Marco Polo Succ. Via Soracco,7 San Colombano Certenoli – 2) Liceo scientifico annesso Convitto Colombo - Via Bellucci 4-6 Genova - 3) Liceo Da Vinci - Via Arecco, 2 - Genova 4) Liceo Luzzati Via Ghio, 14 - Chiavari - 5) I.T.T.L. Nautico San Giorgio - Sede Calata Darsena Genova - 6) I.P.S.I.S. Gaslini/Meucci Piazzale Valery, 5 – Genova).
- 4 interventi conclusi e 2 interventi in fase di esecuzione**
- **n. 1 intervento di ristrutturazione edilizia** per un importo di €. 6.100.000,00 ("Ex Maestre Pie" in Via Gerolamo Speroni, 37 Recco). **In fase di esecuzione.**

PNRR – M4.C1.I1.3 “Sport nelle Scuole” (1 progetto finanziato) – intervento di costruzione nuova palestra presso il complesso SEDI di Via G. Maggio Genova Quarto - Istituto Klee/Barabino (Costo totale interventi: 1.200.000,00 €, di cui finanziamento PNRR 1.200.000,00 €). **In fase di esecuzione.**

PNRR (M5C2 - Investimento 2.2) - Piano urbano integrato. Il piano di CMGe “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico-sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture e vede, tra gli interventi, quello relativo al polo scolastico di via Giotto - Genova (Costo totale intervento 30.392.258,90 €, di cui finanziamento PNRR 14.624.795,41 €, PNC 2.453.511,37 € , FOI 3.114.258,90 €, altre fonti nazionali 10.199.693,22 €). **Intervento in fase di esecuzione.**

FESR 2021-2027 (2° bando) – efficientamento energetico. L'intervento ha per oggetto l'efficientamento energetico -dell'ITS Calvino di via Borzoli a Genova per un importo pari a **987.775,04 euro. Intervento concluso.**

3. TRANSIZIONE ECOLOGICA

PNRR – (M2.C4.3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” (3 progetti finanziati), uno sul territorio di Genova, uno su aree di Arenzano, Cogoleto e Ronco Scrivia, l'ultimo (finanziato nel 2023) su aree di Bogliasco Pieve Ligure e Genova (costo totale degli interventi 4.746.305,78 €, di cui finanziamento PNRR 4.746.305,78 €). **2 interventi conclusi e 1 in fase di esecuzione.**

PNRR – (M2.-C1.-I1.1 L-linea C) “Trattamento Fanghi” (1 progetto finanziato), - L'intervento è relativo al trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante Idrolisi termica all'interno della realizzazione del nuovo impianto di depurazione dell'area centrale

genovese (DAC) (Costo totale intervento 24.106.500,00 €, di cui finanziamento PNRR 10.000.000,00 €, finanziamento da altre fonti 14.106.500,00 €). **Intervento concluso.**

PNRR – (M2.C4-.I4.4) – “Fognatura e depurazione.” (1 progetto finanziato). Il progetto ha per oggetto la riqualificazione (revamping) dell’impianto di depurazione di Ronco Scrivia Nord a servizio degli agglomerati della Valle Scrivia (Costo totale intervento 3.779.000,00 €, di cui finanziamento PNRR 3.779.000,00 €). L’ intervento è stato avviato sulla base dell’accordo di programma tra Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica, Regione Liguria, Città metropolitana di Genova: in particolare, l’accordo prevede (art. 5), che Città Metropolitana di Genova, quale EGATO Centro - Est, e in qualità di soggetto attuatore, sia responsabile della corretta esecuzione dell’intervento e assicuri il controllo, la rendicontazione, il monitoraggio degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali del progetto ammesso a finanziamento, nonché degli indicatori comuni ed il conseguimento delle *milestones* e dei target associati all’Investimento. **L’intervento è in fase di esecuzione**

PNRR – (M2.C1.I1.1 Linea A) “Raccolta differenziata (RD) dei rifiuti urbani” (13 progetti finanziati):

- **9 sono dedicati al bacino del Genovesato** e riguardano la creazione di centri del riuso e centri di raccolta, l’installazione di eco-isole interrato e altre ad accesso controllato, la configurazione di sistemi di georeferenziazione per una migliore gestione del servizio (Costo totale interventi 46.958.291,36 €, di cui finanziamento PNRR 8.823.927,27 € e altre fonti 38.134.364,09 €). **Tutti gli interventi sono in fase di esecuzione.**
- **4 interessano i Comuni di Lavagna, Recco, Sestri Levante e Sori** e riguardano l’installazione di isole ecologiche informatizzate e la diversificazione delle filiere di raccolta differenziata (Lavagna), la predisposizione di isole ad accesso controllato e l’implementazione dei punti di conferimento (Recco), i lavori di completamento del Centro comunale di raccolta e il potenziamento del centro del riuso, oltre alla realizzazione di isole ecologiche videosorvegliate (Sestri Levante), l’installazione di isole automatiche fisse e componibili e un sistema di videosorveglianza (Sori) (Costo totale interventi 3.318.731,75 €, di cui finanziamento PNRR 3.318.731,75 €). **Tutti in fase di esecuzione.**

Complessivamente, pertanto, il costo totale de i progetti della linea A gli interventi ammonta a 50.277.023,11 € di cui finanziamento PNRR 12.142.659,02 € e 38.134.364,09 € finanziamento da altre fonti.

PNRR – M4.C2.I1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni nazionali di R&S" su alcune Key enabling technologies (2 progetti finanziati) i progetti CRATER e MAGIC per lo sviluppo di azioni strategiche nelle aree protette gestite dall’Ente (costo totale dei progetti

413.108,00 €, di cui finanziamento PNRR 372.675,00 € e co-finanziamento 40.433,00 €).

Interventi sono in fase di esecuzione

4. STRADE PROVINCIALI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

PNRR – M5.C3.I3.1 PNC-C.12 “Strategia Nazionale Aree Interne” (41 progetti finanziati per interventi atti ad assicurare il miglioramento dell'**accessibilità delle aree interne** (Antola-Tigullio e Beigua-SOL) e inquadrati in un piano organico di **miglioramento delle condizioni trasportistiche**. Il finanziato totale è di **8.003.000 euro** di cui 6.356.000 euro per Antola Tigullio. e 1.647.000,00 euro per Beigua-SOL.

Nel 2023 è stato approvato un Piano Pluriennale MIT con un insieme di interventi per l'area interna Fontanabuona per un costo totale stimato di 937.571,00 €. L'amministrazione è in attesa della formalizzazione, con decreto, da parte del Ministero competente.

12 interventi conclusi, 5 in fase di esecuzione, gli altri in fase di progettazione

PNRR (M5C2 - Investimento 2.2) - Piano urbano integrato (2 progetti finanziati). Il piano di CMGe “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico-sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture e vede, tra gli interventi, quello relativo al “ **Nodo urbano di Geo nell'area periurbana della Val Polcevera**” (costo totale intervento 8.973.708,04 €, di cui finanziamento PNRR 3.861.674,54 €, PNC 647.849,23 €, FOI 1.770.957,15 € e altre fonti statali 2.693.227,12 €) e “**Il nodo del torrente secca nell'area periurbana della val polcevera**” (costo totale intervento 19.693.963,85€, di cui finanziamento ex PNRR – ora fondi statali 14.513.445 e. FOI. 5.180.518,85€). Per il nodo del torrente Secca, sono in corso le procedure per formalizzare il subentro di Città metropolitana di Genova, in qualità di soggetto attuatore, in sostituzione del Comune di Sant'Olcese che ha formalizzato la rinuncia.

Entrambi gli interventi sono in fase di progettazione.

Con DM 101/2022 - piano quinquennale strade provinciali, il MIT ha assegnato a Città metropolitana di Genova un finanziamento di € 18.326.750,80, per il quinquennio 2025-2029 per strade e ponti.

5. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO

Progetto pilota "**Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio**" finanziate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (30 luglio 2021 - Decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico - Bando per la realizzazione di progetti pilota) per un importo complessivo di **Euro 10.000.000,00** così ripartiti:

- **Euro 3.836.091,44** per interventi pubblici
- **Euro 6.146.001,84** per interventi imprenditoriali
- **Euro 17.906,72** quale contributo al soggetto responsabile per la copertura delle spese di gestione del Progetto Pilota

Le proposte progettuali avanzate dagli enti sono state prevalentemente orientate verso la tematica della "**Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile**". Il Progetto Pilota, nella sua formulazione conclusiva, è caratterizzato da **13 interventi pubblici ripartiti su 12 Comuni** (Arenzano, Borzonasca, Busalla, Campo Ligure, Cogorno, Fontanigorda, Mezzanego, Montebruno, Ne, Rovegno, Santo Stefano D'Aveto e Serra Riccò) e interventi per **27 PMI, per un totale di 40 interventi** di cui:

- **13 interventi pubblici**, ripartiti su 12 Comuni (Arenzano, Borzonasca, Busalla, Campo Ligure, Cogorno, Fontanigorda, Mezzanego, Montebruno, Ne, Rovegno, Santo Stefano D'Aveto e Serra Riccò), per complessivi Euro 3.836.091,44 di contributi in alcuni casi integrati da cofinanziamenti locali. **Sono stati adottati 8 atti di concessione su 13 previsti, con assegnazione di risorse pari al 40% dell'importo di finanziamento destinato agli interventi pubblici.**
- **27 interventi privati** per complessivi **Euro 6.146.001,84** di agevolazioni destinate a PMI del territorio che essendo configurabili come aiuti di stato coprono solo parzialmente il costo delle iniziative. **Sono stati adottati 10 atti di concessione su 25 previsti (ci sono state due rinunce), con un'assegnazione di risorse pari al 57% dell'importo del finanziamento destinato agli interventi privati.**

Euro 17.906,72 sono destinati a Città Metropolitana quale soggetto responsabile per la copertura delle spese di gestione del Progetto Pilota. I fondi sono stati utilizzati per affidamento in house a FILSE di alcune attività specialistiche propedeutiche all'adozione degli atti di concessione in supporto al RUP.

Il valore complessivo degli interventi, con i cofinanziamenti degli enti pubblici e dei privati previsti dal progetto pilota, è di circa 24 milioni di euro. Si tratta di fondi che verranno assegnati

direttamente ai soggetti attuatori; vengono, tuttavia, inseriti nel DUP in quanto frutto dell'azione di coordinamento progettuale in capo a Città metropolitana.

6.2 Obiettivi operativi per il triennio 2025-2027

Di seguito uno schema di sintesi in cui emerge, in sintesi, il “**valore Pubblico**” che Città metropolitana di Genova intende realizzare per aumentare il benessere reale della collettività amministrata (**outcome**).

TRANSIZIONE DIGITALE E BUONA AMMINISTRAZIONE

Linea mandato	Missione PNRR	VALORE PUBBLICO -SES	Missione e Programma Bilancio	SEO - OBIETTIVI OPERATIVI
Transizione digitale	MISSIONE 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Attuazione nell'ente delle disposizioni Piano triennale dell'informatica AGID per gli enti locali	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 - Organi istituzionali	Sburocratizzazione e snellimento delle procedure: digitalizzazione dei procedimenti e dei processi che incidono sulle attività economiche (autorizzazioni ambientali, territoriali e della mobilità) Una comunicazione più incisiva con il territorio per costruire una identità forte, riconoscibile, immediata di Città metropolitana di Genova
			MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 - Segreteria generale	Promuovere il buon andamento della PA anche in termini di prevenzione dell'illegalità, attraverso la chiarezza dei processi lavorativi e dei ruoli, la valutazione dei rischi e l'attuazione delle misure organizzative opportune
			MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 - Gestione economica, finanziaria e Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Garantire una gestione equilibrata del bilancio, anche attraverso il controllo e il monitoraggio dei consumi e della spesa per acquisti e utenze Perseguire una posizione finanziaria equilibrata delle società assicurando l'attuazione degli investimenti programmati sulla base degli indirizzi dei soci
			MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Favorire lo sviluppo socio economico dell'entroterra anche attraverso il recupero di immobili storici da destinare alla socialità
			MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	Accompagnare la transizione digitale con approccio organizzativo integrato e migliorare standard di sicurezza informatica garantire alla rete di Città Metropolitana di Genova la prevenzione, la rilevazione, l'analisi e la risposta agli incidenti di sicurezza informatica mediante l'utilizzo sia di tecnologia che di processi e procedure ben definiti, attraverso il Security Operation Center (SOC)
			MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Sostenere i comuni del territorio attraverso l'esercizio del principio di sussidiarietà verticale
			MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	valorizzare le professionalità e le competenze del personale per l'innovazione dell'ente e il miglioramento

Linea mandato	Missione PNRR	VALORE PUBBLICO -SES	Missione e Programma Bilancio	SEO - OBIETTIVI OPERATIVI
			Programma 10 - Risorse umane MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 - Altri servizi generali	della qualità dei servizi acquisire professionalità e competenze per l'innovazione dell'ente e il miglioramento della qualità dei servizi

SCUOLE

Linea di mandato	Missione PNRR	SES - VALORE PUBBLICO	Missione e Programma Bilancio	SEO - OBIETTIVI OPERATIVI
Scuole	MISSIONE 5 – Inclusione e coesione	Ridurre il gap tra domanda espressa dalle imprese e l’offerta di persone in possesso di diploma	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Ridurre il gap tra domanda espressa dalle imprese e l’offerta di persone in possesso di diploma
		Realizzare 5 “poli scolastici” di qualità, accessibili, fruibili, innovativi (poli scolastici di Ponente, medio Ponente, val Polcevera, Levante, Chiavari) nel corso del mandato amministrativo compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili		Collaborare con il Comune di Genova per promuovere l’iniziativa di costituzione del nuovo distretto educativo dell’innovazione in valpolcevera (accordo programma quadro ex art. 2, comma 203 e segg L. 662/1996)
				Attuare gli interventi PNRR di riqualificazione, di efficientamento energetico e la messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza, per il risparmio economico, l’abbattimento degli inquinanti in atmosfera e per il miglioramento del comfort
		Definire gli accordi per la messa a disposizione delle aree comunali di Chiavari e per la ricerca dei finanziamenti dedicati alla progettazione e alla realizzazione del polo scolastico - e delle altre opere del levante metropolitano		
			MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio Programma 6 - Servizi ausiliari all’istruzione	Soddisfare la domanda per il servizio di trasporto e assistenza ad alunni disabili

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Linea di mandato	Missione PNRR	SES - VALORE PUBBLICO	Missione e Programma Bilancio	SEO - OBIETTIVI OPERATIVI
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-size: 2em; font-weight: bold; color: #6aa84f;">Transizione ecologica</p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-size: 0.8em;">MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica</p>		<p>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p>	
		<p>Il Comune di Genova passa dal 46,93% del 2022 a oltre il 65% dal 2024. Il dato di Genova si riflette sul dato del Bacino del Genovesato con una previsione per il 2024 a oltre il 70% di R.D. complessivo, tenuto conto che già ad oggi alcuni Comuni raggiungono valori oltre il 75% (Alta Valpolcevera e Comune di Busalla). Considerato che nell'intero territorio metropolitano 20 Comuni superano il 70% di R.D. e, tenuto conto del peso percentuale di Genova sull'intera raccolta differenziata, l'obiettivo per il territorio metropolitano è quello di superare dal 2025 il 70% traguardando per il 2027 valori prossimi al 75%</p>	<p>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 – Rifiuti</p>	<p>Sviluppare l'economia circolare e superare il 70% di raccolta differenziata (RD) sull'intero territorio metropolitano nel 2025</p>
		<p>soddisfare il “fabbisogno di impianti” a livello metropolitano per l'organico (60.000 t/anno) e per l'indifferenziata (110.000 t/anno) entro il 2027, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili</p>		<p>Attuare gli interventi PNRR per il trattamento fanghi di depurazione a servizio di GENOVA con affinamento mediante Idrolisi Termica (DAC)</p>
		<p>agevolare il percorso per la realizzazione dell'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti per valorizzare circa 160.000 t/anno provenienti dai TMB (trattamento meccanico biologico) regionali, entro il 2027, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili</p>		<p>Raggiunto l'obiettivo di affidare per ciascun bacino il servizio integrato dei rifiuti, rafforzare l'economia circolare: aggiornamento degli impianti di smaltimento rifiuti. realizzare nuovi impianti e ammodernare gli impianti esistenti, nell'ottica del miglioramento e della meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Tale obiettivo si persegue con la creazione di Centri di Raccolta e del Riuso, con l'installazione di ecoisole</p>

				<p>interrate e di ecoisole ad accesso controllato, con il potenziamento del sistema di georeferenziazione dei mezzi e di videosorveglianza delle postazioni di conferimento, con la diversificazione e la valorizzazione delle diverse frazioni di raccolte.</p> <p>Favorire le attività di recupero raggiungendo l'obiettivo del recupero dei rifiuti urbani fissato al 65% entro il 2026.</p> <p>Conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato e della FORSU, da una parte fissando l'obiettivo di 260.466 t di RUR regionale (140.838 t di RUR provinciale) entro il 2026 per assicurare un ottimale smaltimento dei rifiuti indifferenziati, dall'altra proponendo l'intercettazione del 95% del recupero di FORSU – pari a circa 190.000. t/anno a regime a livello regionale, e circa 86.000 t/anno a livello metropolitano.</p> <p>Conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato all'interno dei confini della Città Metropolitana di Genova coerentemente con la pianificazione regionale di settore</p>
		<p>il riuso delle acque reflue negli impianti di depurazione di prossima realizzazione per trasformarle in risorse per scopi irrigui, agricoli, industriali, portuali, lavaggio strade, ecc. compatibilmente alle nuove disposizioni di legge:</p> <p>il riuso delle acque reflue negli impianti di depurazione di prossima realizzazione per trasformarle in risorse per scopi irrigui, agricoli, industriali, portuali, lavaggio strade, ecc. compatibilmente alle nuove disposizioni di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recco (irriguo cittadino e servizi porto): 150 mc/h - Santa Margherita L. (servizi porto): 180 mc/h - Rapallo (golf servizi porto): 340 mc/h 	<p>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 4 - Servizio idrico integrato</p>	<p>Realizzazione entro il 2025 degli impianti di depurazione di Genova - depuratore area centrale e Arenzano e favorire il riuso delle acque reflue in tali impianti, in quelli di Genova Quinto e Santa Margherita L, con particolare attenzione agli impianti di Recco e Rapallo, per verificare la necessità di trasformarle in risorse per scopi irrigui, agricoli, industriali, portuali, lavaggio strade ecc. Prosecuzione dell'iter di realizzazione dell'impianto di Chiavari. Completamento DAC 2024</p>

	<p>- Genova - Depuratore area centrale (servizi industriali): 2.153 mc/h</p> <p>- Sestri Levante (irriguo): 387 mc/h</p> <p>- Chiavari (irriguo, servizi porto): 783 mc/h</p> <p>- Sestri Levante (irriguo): 387 mc/h</p>		
	<p>Garantire entro il 2026 il superamento delle infrazioni comunitarie nella depurazione delle acque e ridurre la dispersione idrica al 15%, rispetto al 22% attuale</p>		<p>Attuazione del Programma degli interventi in materia di Servizio Idrico Integrato</p>
	<p>Incrementare il “perimetro utenti” del servizio idrico integrato nelle sue tre componenti: acquedotto, depurazione e fognatura</p>		<p>Incrementare il “perimetro utenti” del servizio idrico integrato con particolare attenzione alla componente depurativa</p>
	<p>Per affrontare le situazioni emergenziali dovute ai prolungati periodi siccitosi, verrà avviata una valutazione tecnico-economica sul riuso delle acque di depurazione finalizzato al risparmio della risorsa idrica potabile, comprensiva delle stime di fattibilità di un impianto di desalinizzazione nella fascia costiera</p>		<p>Avviare una valutazione tecnico-economica sul riuso delle acque di depurazione finalizzato al risparmio della risorsa idrica potabile, comprensiva delle stime di fattibilità di un impianto di desalinizzazione nella fascia costiera e affrontare così le situazioni emergenziali dovute ai prolungati periodi siccitosi</p>
	<p>Favorire la rigenerazione ecologica del territorio attraverso gli interventi di riforestazione urbana ed extraurbana</p>	<p>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</p>	<p>Favorire la rigenerazione ecologica del territorio attraverso gli interventi di riforestazione urbana ed extraurbana</p>
		<p>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</p>	

STRADE PROVINCIALI E MOBILITA' SOSTENIBILE

Linea di mandato	Missione PNRR	VALORE PUBBLICO -SES	Missione e Programma Bilancio	SEO - OBIETTIVI OPERATIVI
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Strade provinciali e mobilità sostenibile</p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica</p>	<p>Sviluppare una mobilità sostenibile nel territorio metropolitano: integrare i sistemi di trasporto (anche trasporto ferroviario) e dare coerenza al sistema della sosta puntando sull'interscambio modale (strategia 1 del PUMS): favorire la realizzazione entro il 2027 una capacità aggiuntiva di 450 parcheggi di interscambio sul totale dei 1.000 in la cui progettazione ha beneficiato dei finanziamenti PUMS (Genova Via Cantore, Cogoletto, Bogliasco, Pieve Ligure, Recco, S. Margherita L., Lavagna, Busalla, ecc.), compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili</p>	<p>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Programma 2 - Trasporto pubblico locale</p>	<p>Integrare i sistemi di trasporto (anche trasporto ferroviario) e dare coerenza al sistema della sosta puntando sull'interscambio modale (strategia 1 del PUMS)</p>
		<p>Rafforzare il trasporto pubblico e migliorare la qualità del servizio (strategia 2 del PUMS): incremento entro il 2026 del 18 % del numero di passeggeri che utilizzano il TPL</p>		<p>Rafforzare il trasporto pubblico e migliorare la qualità del servizio (strategia 2 del PUMS)</p>
		<p>Proseguire nella progettazione di una mobilità via mare alternativa a quella stradale</p>		<p>Incrementare il gradimento del cittadino sul servizio di trasporto pubblico locale</p>
		<p>Sviluppare interventi per agevolare la mobilità ciclo-pedonale giornaliera: favorire la realizzazione entro il 2027 della rete portante del BICIPLAN di interesse sovracomunale (ambiti di Arenzano-Cogoletto, Valle Scrivia, Recco, Entella e Val Petronio) compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili</p>		<p>Completare la transizione ecologica: alimentazione / rinnovo del parco mezzi, elettrificazione in ambito urbano – metano/idrogeno in ambito extraurbano, utilizzo fonti energetiche alternative nelle rimesse (strategia 5 del PUMS)</p>
		<p>proseguire nella progettazione di mobilità via mare alternativa a quella stradale (per le imprese, i turisti, il TPL)</p>		

		<p>Rafforzare la rete stradale provinciale e potenziare le alternative di rete in attuazione del PUMS (a titolo esemplificativo la soluzione del nodo di Geo, variante Isorelle) e attraverso nuove progettazioni di percorsi per superare l'isolamento delle aree interne (a titolo esemplificativo collegamento valle d'Orba con l'autostrada) compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili</p>	<p>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali</p>	<p>Rafforzare la rete stradale provinciale per garantire la mobilità sostenibile a servizio dello sviluppo del territorio metropolitano con l'attuazione degli interventi PNRR e PNC (interventi di mobilità relativi al nodo di Geo e al nodo del Torrente Secca)</p> <hr/> <p>Potenziamento delle alternative di rete attraverso nuove progettazioni</p> <hr/> <p>Sviluppare una collaborazione tra CMGe, Comuni e soggetti privati (proprietari dei terreni privati limitrofi alle strade) per trovare soluzioni condivise volte a migliorare la sicurezza stradale</p>
--	--	---	---	--

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

Linea di mandato	Missione PNRR	VALORE PUBBLICO -SES	Missione e Programma Bilancio CMGE	SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	
Pianificazione territoriale e sviluppo socio economico			Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 - organi istituzionali	favorire l'integrazione costa -entroterra con il coinvolgimento di tutte le comunità locali nell'ambito dell'aggiornamento Piano strategico	
	MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Garantire il saldo positivo tra aperture e chiusure delle imprese nel territorio metropolitano	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività Programma 1 - Industri PMI artigianato		
	MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica		Servizi metropolitani come hub per lo sviluppo di comunità energetiche competitività	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività Programma 3 - Ricerca e innovazione	Servizi metropolitani come Hub per lo sviluppo di comunità energetiche
					Attuazione del progetto pilota "Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio"
					Sviluppare azioni per la valorizzazione delle eccellenze e dei prodotti del territorio
					sviluppare un sistema Destination Management Organization - DMO per un turismo sostenibile metropolitano, in collaborazione con il Comune di Genova e Camera di Commercio

7. RISORSE FINANZIARIE 2025-2027 ENTRATE (al netto del FPV)

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.010.000,00	54.010.000,00	54.010.000,00
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	54.010.000,00	54.010.000,00	54.010.000,00
Categoria 39 - Imposta sulle assicurazioni RC auto	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00
Categoria 40 - Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00
Categoria 60 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	145.790.873,51	143.301.370,56	143.801.103,03
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	144.390.873,51	141.901.370,56	142.401.103,03
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	130.418.044,66	128.418.044,66	128.418.044,66
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	13.972.828,85	13.483.325,90	13.983.058,37
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Categoria 2 - Altri trasferimenti correnti da imprese	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.470.124,79	5.350.124,79	5.370.124,79
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.529.900,00	3.479.900,00	3.479.900,00
Categoria 1 - Vendita di beni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.491.300,00	1.441.300,00	1.441.300,00
Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.988.600,00	1.988.600,00	1.988.600,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.160.500,00	1.160.500,00	1.160.500,00
Categoria 1 - Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Categoria 2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	473.000,00	473.000,00	473.000,00
Categoria 3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	657.500,00	657.500,00	657.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Categoria 3 - Altri interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	778.724,79	708.724,79	728.724,79
Categoria 1 - Indennizzi di assicurazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Categoria 2 - Rimborsi in entrata	768.724,79	698.724,79	718.724,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	46.961.590,33	37.476.283,61	17.671.464,77
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	46.696.340,33	37.476.283,61	17.671.464,77
Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	46.696.340,33	37.476.283,61	17.671.464,77
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	265.250,00	-	-
Categoria 1 - Alienazione di beni materiali	226.250,00	-	-
Categoria 2 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	39.000,00	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.278.141,00	2.250.000,00	3.000.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.278.141,00	2.250.000,00	3.000.000,00
Categoria 7 - Prelievi da depositi bancari	3.278.141,00	2.250.000,00	3.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.278.141,00	2.250.000,00	3.000.000,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.278.141,00	2.250.000,00	3.000.000,00
Categoria 1 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.278.141,00	2.250.000,00	3.000.000,00
Totale complessivo	258.788.870,63	244.637.778,96	226.852.692,59

SPESA (al netto del FPV)

Missione	Programma	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		51.609.863,31	46.235.344,21	47.056.651,35
	1 - Organi istituzionali	808.612,47	808.992,47	808.992,47
	2 - Segreteria generale	1.439.786,87	1.407.786,87	1.407.786,87
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	35.809.470,21	33.873.038,42	34.682.213,49
	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	30.000,00	35.000,00	40.000,00
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.797.101,01	2.811.676,01	2.821.076,01
	6 - Ufficio tecnico	1.040.233,06	1.040.233,06	1.040.233,06
	8 - Statistica e sistemi informativi	2.418.134,06	991.630,05	991.630,05
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	575.394,74	575.394,74	575.394,74
	10 - Risorse umane	4.321.228,72	4.321.690,42	4.319.422,49
	11 - Altri servizi generali	369.902,17	369.902,17	369.902,17
3 - Ordine pubblico e sicurezza		422.989,79	422.989,79	422.989,79
	1 - Polizia locale e amministrativa	422.989,79	422.989,79	422.989,79
4 - Istruzione e diritto allo studio		29.688.229,33	26.875.299,66	17.270.813,19
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	29.371.128,57	26.558.198,90	16.953.712,43
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	317.100,76	317.100,76	317.100,76
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		154.275,06	154.275,06	154.275,06
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	154.275,06	154.275,06	154.275,06
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		8.693.349,18	4.474.007,46	3.465.954,69
	1 - Difesa del suolo	2.520.000,00	20.000,00	20.000,00
	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	3 - Rifiuti	3.038.744,72	1.149.145,72	1.102.145,72
	4 - Servizio idrico integrato	791.082,48	791.082,48	791.082,48
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	845.795,49	991.052,77	30.000,00
	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.477.726,49	1.502.726,49	1.502.726,49
10 - Trasporti e diritto alla mobilità		162.217.567,28	159.709.029,52	151.421.749,92
	2 - Trasporto pubblico locale	130.997.898,60	128.982.277,60	128.982.277,60
	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	31.219.668,68	30.726.751,92	22.439.472,32
14 - Sviluppo economico e competitività		556.420,59	583.038,57	583.038,57
	1 - Industria PMI e Artigianato	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	516.420,59	543.038,57	543.038,57
20 - Fondi e accantonamenti		2.076.243,63	2.318.286,55	2.289.690,70
	1 - Fondo di riserva	604.339,48	871.522,45	842.535,23
	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	945.379,15	946.764,10	947.155,47
	3 - Altri fondi	526.525,00	500.000,00	500.000,00
50 - Debito pubblico		3.369.932,46	3.865.508,14	4.187.529,32
	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	623.208,69	708.356,90	653.726,42
	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.746.723,77	3.157.151,24	3.533.802,90
Totale complessivo		258.788.870,63	244.637.778,96	226.852.692,59

Sul tema indebitamento, l'indirizzo per la predisposizione del Bilancio di previsione è quello di procedere principalmente per le funzioni di edilizia scolastica e di manutenzione degli altri edifici di proprietà, nei limiti imposti dalla normativa vigente.

SEZIONE OPERATIVA SEO - *parte seconda*

La Parte 2 della Sezione operativa del DUP 2025-2027 comprende la programmazione in materia di:

- Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37. Dlgs 36/2023 **(ALL.1)**
- Programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi di cui all'art. 37 Dlgs 36/2023 **(ALL.2)**
- Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale ex art. 91 TUEL e art. 35, comma 4, Dlgs 165/2001
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1, DL 112/2008 - PAVI **(ALL. 3)**

Tali documenti integrano il contenuto del documento unico di programmazione (DUP), ai sensi principi contabili generali ed applicati" di cui al Dlgs.118/2011.

7.1 Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici

Con decreto n. 75 del 24.10.2024 del Sindaco metropolitano è stato adottato lo "Schema del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2025" che viene redatto sulla base degli schemi tipo definiti nell'allegato I.5 dello stesso D.Lgs 36/2023.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1 lettera a) D.lgs 36/2023 ed indicano "[...] i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile" (art. 37 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023);

Sono ricompresi gli interventi finanziati di singolo importo superiore a 150.000 euro, redatto secondo le schede tipo previste dall'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, in particolare:

- scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- scheda D: elenco degli interventi del programma
- scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale

L'approvazione definitiva del programma avviene con l'approvazione del DUP

INTERVENTI PER VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Tra nuova programmazione e rimodulazione di interventi già individuati si prevede nel triennio 2025- 2027 la realizzazione di n. 79 interventi per un investimento complessivo di € 31.772.147,24. Tale importo deriva dall'inserimento di nuovi interventi per l'importo di euro 15.029.253,77 relativo al triennio e dall'inserimento degli interventi già previsti nel precedente programma per le annualità 2025-2026. Tali interventi si completeranno nelle annualità successive per un importo totale pari a € 36.866.982,46.

Relativamente alla viabilità e infrastrutture stradali, gli interventi suddivisi per tipologia sono i seguenti:

- interventi di ripristino del manto stradale
- interventi di consolidamento dei cigli e delle scarpate stradali
- interventi di adeguamento delle barriere stradali
- interventi sul sistema di disciplinamento delle acque stradali
- interventi di natura diversa sui ponti

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Risorse disponibili		Annualità 2025 (€)	Annualità 2026 (€)	Annualità 2027 (€)	Totale (€)
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.841.822,70	8.192.556,77	12.737.767,77	31.772.147,24
TOTALE		10.841.822,70	8.192.556,77	12.737.767,77	31.772.147,24

INTERVENTI DI EDILIZIA

Per il triennio 2025/2027 lo schema di programmazione del Servizio Edilizia e Patrimonio prevede la **realizzazione di n. 8 interventi per un investimento complessivo** – nel periodo di riferimento - **di € 8.007.000,00** da finanziare mediante contrazione di mutui ordinari per l'importo di € 7.628.141,00 e mediante trasferimenti dalle Province del territorio regionale per l'importo di Euro 378.859,00. Tali interventi sono:

- sostituzione dei serramenti presso l'edificio di Via Sturla, 63 Genova sede del Liceo "Martin Luther King"
- adeguamento normativo e straordinaria manutenzione dei locali dell'Ufficio Regionale Scolastico di via Assarotti 38, Genova
- manutenzione Straordinaria per il rifacimento della copertura corpo palestra edificio di Via Timavo 63 Genova sede degli I.S.S. Montale-Nuovo I.P.C. e Majorana-Giorgi
- manutenzione Straordinaria per il rifacimento di parte della copertura piana dell'edificio di Via Castagnola 11 Chiavari succursale dell'I.T.C. Giannini
- manutenzione straordinaria chiostro e portico centrale dell'edificio "Palazzo Doria Spinola" sede della Prefettura - Largo Eros Lanfranco 1 Genova
- lavori di completamento per la climatizzazione degli uffici distaccati della Città Metropolitana presso l'edificio di Largo Cattanei 3 Genova
- adeguamento alla normativa antincendio e rifacimento della copertura dell'edificio di Via Galata 34 Genova sede del Liceo "G.D. Cassini"
- adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio di via Canevari 51 Genova sede dell'Istituto "Firpo-Buonarroti"

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.878.141,00	1.750.000,00	3.000.000,00	7.628.141,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia (trasferimenti da terzi)	378.859,00	0,00	0,00	378.859,00
Totale	3.257.000,00	1.750.000,00	3.000.000,00	8.007.000,00

Tale previsione, basata sulle progettazioni disponibili e/o realizzabili nei tempi previsti per l'inserimento nel programma ed in coerenza con le disponibilità finanziarie dell'ente, va ad aggiungersi al numero rilevante di interventi in corso di esecuzione finanziati dal PNRR (n. 21 interventi per un importo complessivo di 64,9 milioni di cui 8 ultimati ed in corso di collaudo), da altri bandi (Filse e edilizia scolastica per un importo di oltre 7,3 milioni: n. 4 interventi per un importo complessivo di oltre 7,3 milioni) e con fondi di bilancio (n. 10 interventi per oltre 5 milioni). **Complessivamente il Servizio Edilizia e Patrimonio gestisce n. 35 interventi per un investimento complessivo di circa 77 milioni.**

Per approfondimenti si rinvia all' **ALLEGATO 1 della sezione operativa - parte seconda** del DUP.

7.2 Programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi

Il programma triennale di forniture e servizi, e i relativi aggiornamenti, riguarda gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00.

Le due schede più importanti del Programma sono la scheda H, che elenca tutti gli interventi previsti nel Programma, e la **scheda G che ne riassume le fonti di finanziamento.**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	1.050.000,00 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	250.000,00 €	500.000,00 €	- €	750.000,00 €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	- €	- €
Stanziamenti di bilancio	1.869.900,00 €	4.327.300,00 €	4.947.300,00 €	11.144.500,00 €
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	- €	- €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	- €	- €	- €	- €
Altro	- €	- €	- €	- €
TOTALI	2.369.900,00 €	5.227.300,00 €	5.347.300,00 €	12.944.500,00 €

Oltre ai costi per il funzionamento dell'ente (energia elettrica, servizi di telefonia, assicurazioni, servizi di pulizia ecc), gli interventi di acquisto di maggior rilievo inclusi nel programma, riguardano principalmente strategici dell'ente quali la **viabilità** (es. servizi sgombero neve, taglio erba, fornitura sale e bitume, acquisti autocarri e ispezioni visive per i ponti), **e l'ambiente** (servizio di ispezione degli impianti termici civili).

Per approfondimenti si rinvia all' **ALLEGATO 2 della sezione operativa - parte seconda** del DUP.

7.3 Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

Il decreto del 28 giugno 2023 adottato dal Ministro per la pubblica amministrazione rafforza le linee guida per il personale che occorre alla PA, focalizzando i criteri di reclutamento del personale sulle competenze trasversali e ponendo in modo centrale l'individuazione dell'insieme delle competenze trasversali di cui la PA deve dotarsi, facendo delle soft skills, necessarie ai diversi ruoli, l'elemento chiave di orientamento dei concorsi.

A fronte di una razionalizzazione della spesa di parte corrente, la programmazione del fabbisogno di personale di Città metropolitana di Genova dovrà avere la visione di impegnare le risorse finanziarie per assumere personale per lo svolgimento di quelle funzioni che rappresentano il core business di Città metropolitana di Genova e che necessitano di essere ancora potenziate anche per gli ingenti finanziamenti ottenuti con il PNRR, in particolare rispetto al settore della Edilizia.

Le nuove assunzioni dovranno principalmente riguardare figure professionali tecniche e garantire il turn over nei ruoli ritenuti necessari a seguito di specifica analisi organizzativa.

Una particolare attenzione sarà volta, inoltre, alle figure professionali amministrative attraverso la valorizzazione del personale già dipendente.

Rispetto alla scelta di gestione diretta della manutenzione stradale attraverso operai, dopo avere concluso nel triennio precedente l'assunzione di n. 46 operai, completando la programmazione triennale diretta al rafforzamento delle squadre sul territorio, l'amministrazione intende proseguire nel rafforzamento delle squadre operaie, in particolare anche a supporto dei comuni del territorio, **programmando pertanto nel Piano dei fabbisogni del personale 2025/2027 l'assunzione di almeno ulteriori 10 unità.**

Questa operazione consentirà non solo una attività di supporto ai comuni più tempestiva, ma anche una maggiore gestione diretta degli interventi, limitando le esternalizzazioni, con risparmio di tempi, costi ed attività di controllo della qualità dei lavori.

Il Programma triennale del fabbisogno di personale ex art. 91 TUEL e art. 35, comma 4, Dlgs 165/2001 costituirà parte integrante del PIAO 2025-2027, nei limiti delle seguenti risorse finanziarie: stanziare, pari a **22.097.230 euro per l'anno 2025, confermati per gli anni 2026 e 2027**, che rappresentano il limite massimo della spesa di personale sostenibile

7.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il PAVI 2025- 2027 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è stato predisposto sulla base della ricognizione del patrimonio dell'Ente, articolato in 3 elenchi (1 - Elenco Beni Indisponibili e Demaniali / 2 - Elenco Altro Beni Immobili In Uso / 3 - Elenco Beni Disponibili) come prevede l'art. 58 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", che disciplina l'attività di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali.

Si configura come uno strumento gestionale dinamico e flessibile, aperto a modellarsi sulle opportunità ed evoluzioni di mercato, alla luce degli indirizzi strategici dell'Ente.

Per approfondimenti si rinvia all' **ALLEGATO 3 della sezione operativa - parte seconda** del DUP.

